

## AVVISI

### «ANDATI IN FRETTA». RACCONTO PERSONALE E FOTOGRAFICO DELLA GMG 2023

Dal 24 dicembre al 7 gennaio presso l'oratorio di Selvana. Orari di apertura:

31 dicembre dopo la messa delle ore 11.15

5 gennaio durante il Panevin

6 gennaio dopo la messa delle ore 11.15

7 gennaio dopo la messa delle ore 11.15

### CAMPO INVERNALE PER I RAGAZZI/E DELLE SUPERIORI

Dal 3 al 5 gennaio 2024 a Tramonti di Sopra (PN).

### INCONTRO DEL «LABORATORIO LITURGICO»

Giovedì 11 gennaio ore 20.45 in oratorio a Fiera.

Ricordiamo la possibilità di usufruire del **SERVIZIO DI UNA «CASSA PEOTA»** (accreditata dalla Banca d'Italia) disponibile ogni domenica mattina in oratorio a Fiera.

## Orari delle celebrazioni

### SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

31 dicembre: messe con orario festivo

**Vespri e canto del Te Deum** ore 18.00 a Fiera

### MARIA MADRE DI DIO

1 gennaio: messe con orario festivo

### EPIFANIA DEL SIGNORE

5 gennaio: messa prefestiva ore 18.30 a Selvana

6 gennaio: messe con orario festivo.

### BATTESIMO DEL SIGNORE

Domenica 7 gennaio: messe con orario festivo; non c'è messa prefestiva.

Con questa domenica si chiude il tempo di Natale.

## Fiera

### PANEVIN

**Venerdì 5 gennaio 2024 dalle ore 20.00** presso il piazzale della chiesa, con vin brulè, cioccolata e arrivo della Befana.

### OPEN DAY DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO «SANTA MARIA BERTILLA»

Sabato 13 gennaio 2024 dalle 10.00 alle 12.30

## Selvana

### PANEVIN

**Venerdì 5 gennaio 2024 dalle ore 20.00** presso il campo sportivo e la sala polifunzionale parrocchiale, con lotteria e arrivo della Befana.

In caso di ordinanza che impedisce l'accensione del falò, la manifestazione si terrà ugualmente; in caso di maltempo è rinviata al giorno successivo alle ore 18.00.

## Serate di formazione per lettori e per cori

La Scuola di formazione teologica, in collaborazione con l'Ufficio liturgico e l'Istituto diocesano di Musica Sacra, propone due serate di formazione sul tempo di quaresima per lettori (giovedì 1 e 8 febbraio) e per cantori (mercoledì 31 gennaio e 7 febbraio). Gli incontri si terranno presso la sala Longhin del Seminario vescovile dalle 20.30 alle 22.00. Le iscrizioni sono aperte, online, a partire dal 2 gennaio, dal sito della Scuola di formazione teologica.



# Comuniando

Foglio settimanale delle parrocchie di  
**Sant' Ambrogio vescovo** 0422 540334  
**Cristo Re in Selvana** 0422 301912

Con un messaggio (nome - cognome - parrocchia) al 351 3191060,  
riceverai aggiornamenti e avvisi straordinari

### Collaborazione pastorale «Treviso Est»

31 dicembre 2023 durante Cristo – Santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

## In ascolto della Parola

Lecture: Genesi 15,1-6; 21,1-3; Ebrei 11,8.11-12.17-19

### Dal vangelo secondo Luca 2,22-40

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret.

Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.



## L'abbraccio di Anna e Simeone a Gesù

Ermes Ronchi

Maria e Giuseppe portarono il Bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Il figlio è dato ai genitori, ma subito da loro è offerto ad un altro sogno, ad un'altra strada che si apre per lui. I figli non sono nostri, appartengono a Dio, al mondo, ad una loro vocazione, «essi abitano case future che nemmeno in sogno potrete visitare» (K. Gibran).

Salgono al tempio, ma ancora sulla soglia, altre braccia subito se lo contendono, quel bambino. E non sono braccia di sacerdoti o di leviti, ma quelle di due anziani, che non hanno ruolo nell'istituzione ma sono due innamorati di Dio. Occhi velati dalla vecchiaia, ma ancora accesi dal desiderio. È la vecchiaia del mondo che abbraccia l'eterna giovinezza di Dio. L'alternativa vera per i credenti non è tra progressisti o conservatori, ma tra innamorati e abituati (papa Francesco), tra accesi e accomodati. Gesù non appartiene al tempio, appartiene all'uomo, a chiunque ne sia assetato, è di quelli che sanno vedere oltre come Anna; è di quelli che non smettono di sognare, come Simeone, che sentono Dio come il loro futuro. Simeone prende in braccio Gesù e benedice Dio. Compie un gesto sacerdotale, una autentica liturgia, possibile a tutti, un'arte straordinaria.

Un anziano, diventato onda di speranza, una laica sotto l'ala dello Spirito benedicono: la benedizione non è un ufficio d'élite, ma esubero di gioia che ciascuno può offrire a Dio (R. Virgili), che sta nelle case fuori dal tempio. È Dio che si incarna nelle creature, nella vita che finisce e in quella che fiorisce. Anche Maria e Giuseppe sono benedetti, si comportano secondo le regole, ma al tempo stesso accolgono l'imprevisto, assicurati dal rito e stupiti dai due profeti. Poi Simeone dice tre parole immense su Gesù: egli è qui come caduta, risurrezione, come segno di contraddizione. Tre parole che danno respiro e movimento alla vita, con dentro il luminoso potere di far vedere che tutte le cose sono ormai abitate da un oltre.

Gesù come caduta. Caduta dei nostri piccoli o grandi idoli, rovina del nostro mondo di maschere e bugie, della vita insufficiente e malata. Venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a portare spada e fuoco per tagliare e bruciare ciò che è contro l'umano.

Egli è qui per la risurrezione: è la forza che ti fa rialzare quando credi che per te è finita, che ti fa ripartire anche se hai il vuoto dentro e il nero davanti agli occhi. Perché vivere è l'infinita pazienza di ricominciare.

Cristo contraddizione che contraddice tutta la mia mediocrità, tutte le mie idee sbagliate su Dio.

Ogni famiglia è grande e ha il dovere di credere alla propria nobiltà e santità, che si gioca in una casa, ma che coinvolge il mondo.

## Preghiera alla Santa Famiglia

papa Francesco

Gesù, Maria e Giuseppe,

in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero,

a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie

luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,

autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth, mai più nelle famiglie si faccia esperienza

di violenza, chiusura e divisione:

chiunque è stato ferito o scandalizzato conosca presto consolazione e guarigione.

Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate, esaudite la nostra supplica. Amen.

## Celebrazioni della settimana

	FIERA	SELVANA
SABATO 30 DICEMBRE		<b>Ore 18.30: Santa Messa</b> def. Rina Boscolo e Filippo Tiozzo def. Corrado e Luciana def. Vito def. Mestriner Vittorio
<b>DOMENICA 31 DICEMBRE</b> <b>SANTA FAMIGLIA DI GESÙ,</b> <b>MARIA E GIUSEPPE</b> Festa Lit. Ore: propria	<b>Ore 8.00: Santa Messa (Porto)</b> <b>Ore 8.45: Santa Messa</b> <b>Ore 10.00: Santa Messa</b>  <b>Ore 18.00: Vespri e canto</b> <b>del Te Deum</b>	<b>Ore 11.15: Santa Messa</b> def. Alfredo Rossetto def. Maria Rizzato  <b>Ore 18.00: Vespri e canto</b> <b>del Te Deum a Fiera</b>
<b>LUNEDÌ 1 GENNAIO 2024</b> <b>MARIA SANTISSIMA,</b> <b>MADRE DI DIO</b> Solennità Lit. Ore: propria	<b>Ore 8.00: Santa Messa (Porto)</b> <b>Ore 8.45: Santa Messa</b> <b>Ore 10.00: Santa Messa</b>  <b>Ore 17.30: Vespri (Porto)</b>	<b>Ore 11.15: Santa Messa</b>
MARTEDÌ 2 GENNAIO <b>Santi Basilio Magno</b> <b>e Gregorio Nazianzeno</b> Memoria	<b>Ore 18.30: Liturgia della Parola</b> con comunione	<b>Ore 18.30: Santa Messa</b>
MERCOLEDÌ 3 GENNAIO	<b>Ore 9.00: Santa Messa</b>	<b>Ore 18.30: Liturgia della Parola</b> con comunione
GIOVEDÌ 4 GENNAIO	<b>Ore 18.30: Liturgia della Parola</b> con comunione	<b>Ore 18.30: Santa Messa</b>
VENERDÌ 5 GENNAIO	<b>Ore 18.30: Santa Messa</b> <b>prefestiva a Selvana</b>	<b>Ore 18.30: Santa Messa</b> <b>prefestiva</b> def. Ines Piovesan
<b>SABATO 6 GENNAIO</b> <b>EPIFANIA</b> <b>DEL SIGNORE</b> Solennità	<b>Ore 8.00: Santa Messa (Porto)</b> <b>Ore 8.45: Santa Messa</b> <b>Ore 10.00: Santa Messa</b> def. Pistolato Lucia in De Pieri e def. fam. De Pieri	<b>Ore 11.15: Santa Messa</b> def. Giancarlo (ann.)  <b>Non c'è la messa prefestiva</b> <b>della domenica</b>
<b>DOMENICA 7 GENNAIO</b> <b>BATTESIMO</b> <b>DEL SIGNORE</b> Festa Lit. Ore: propria	<b>Ore 17.30: Vespri (Porto)</b>  <b>Ore 8.00: Santa Messa (Porto)</b> <b>Ore 8.45: Santa Messa</b> <b>Ore 10.00: Santa Messa</b>  <b>Ore 17.30: Vespri (Porto)</b>	<b>Ore 11.15: Santa Messa</b>